

# Feralpissalò, vittoria d'acciaio Riparte la marcia salvezza

• I gardesani passano con merito contro la Cremonese: seconda gioia stagionale e prima volta da imbattuti  
Il greco Kourfalidis decide la sfida poco prima della mezz'ora con una conclusione radente dalla distanza poi a blindare il successo pensa il solito Pizzignacco, protagonista di almeno tre interventi determinanti

SERGIOZANCA

1 0

FERALPISALÒ CREMONESE



(3-5-2):

Pizzignacco 7; Balestrero 7; Ceppitelli 7; Martella 6.5; Bergonzi 7; Kourfalidis 7.5 (18' st Zennaro 6); Fiordilino 6.5; Di Molfetta 6.5 (37' st Pietrelli sv); Felici 6.5; Compagnon 6 (24' st Hergheligi 6); Butic 6.5 (37' st La Mantia sv).

All. Zaffaroni.

**A disp.** Minelli, Volpe, Tonetto, Bacchetti, Sau, Verzeletti, Parigi.

(3-5-2):

Jungdal 6; Tuia 5 (30' st Afena Gyan sv); Ravanelli 6; Lochoshvili 5; Semicola 5.5; Colocolo 6 (30' st Buonaiuto sv); Castagnetti 5.5; Majer 5.5 (1' st Coda 5); Zaninacchia 5 (44' pt Quagliata 5.5); Vazquez 5.5; Okereke 5.5 (18' st Ciofani 5).

All. Stroppa.

**A disp.** Saro, Pickel, Valzania, Ghiglione, Rocchetti, Abrego, Bertolacci.

Arbitro: Monaldi di Macerata 6.5

Reti: 28' pt Kourfalidis

**Note:** spettatori 2.091, di cui 461 abbonati, per un incasso totale di 16.062 euro. Ammoniti Okereke, Semicola, Lochoshvili e Quagliata. Corner: 1-6. Recupero: 2' + 5'.

**PIACENZA** È viva, la Feralpisalò, e lo dimostra superando la Cremonese nel derby di Lombardia disputato in terra emiliana. Continua a reggere il fanalino di coda, ma sale a quota 10, e guarda con ottimismo al futuro. Il successo di ieri - il secondo stagionale - può essere la scintilla che rilancia la corsa verso la salvezza, dando entusiasmo, e consapevolezza nei propri mezzi. Nello scontro tra siderurgici di alto livello, Giuseppe Pasini lascia quindi a bocca asciutta Giovanni Arvedi, e al termina si complimenta negli spogliatoi coi suoi ragazzi, festeggiando in maniera chiasiosa.

Il derby evidentemente porta bene ai verdebù, visto che in precedenza erano passati in vantaggio solo contro il Lecco il 26 settembre (gara poi vinta per 2-1, da allora sono trascorsi 81 giorni) e il Brescia il 6 ottobre, terminata 1-1.

Tra le curiosità di giornata, il fatto che per la prima volta Pizzignacco è uscito imbattuto (nelle precedenti 16 partite aveva sempre subito gol), e che, nonostante la combattività e la decisione negli interventi, nessuno della Feralpisalò è stato ammonito. A dimostrazione che la squadra ha giocato in maniera ordinata, senza commettere errori o forzature.

Ha deciso un gol del greco Christos Kourfalidis, a segno con una conclusione radente da fuori area. Questa l'azione decisiva: incursione di Felici, che, dopo avere seminato scompiglio sulla fascia sinistra, ha crociato, corta respinta di testa del difensore Ravanelli, sul pallone si è avventato il greco, che ha sorpreso il portiere. Un gol sul quale i gardesani hanno costruito un exploit tanto atteso, il primo tra le mura di casa, il Garilli di Piacenza. Con un reparto arretrato solido, compatto, tenace, protagonista d'una prestazione efficace.

**La cronaca**

I gardesani scendono in campo con la formazione annunciata. L'assetto? Il solito 3-5-2



Tre punti d'oro Il prestigioso successo sulla Cremonese riaccende le speranze della Feralpisalò

**DOMANI POMERIGGIO LA RIPRESA**

Un giorno di riposo per i giocatori verdebù dopo la brillante e meritata vittoria contro la Cremonese. La squadra si ritroverà nel pomeriggio di domani allo stadio Turina di Salò per riprendere la preparazione agli ordini del tecnico Marco Zaffaroni. Nel mirino c'è già la partita contro la Sampdoria di

Andrea Pirlo (sabato 23 dicembre alle 16.15). Tornerà a disposizione Letizia, che ieri ha finito di scontare le tre giornate di squalifica rimediate nel finale della gara contro il Como, e assente al pari degli infortunati Camporese, Carraro, Ferrarini, Pilati e Voltan.



Urlo liberatorio Christos Kourfalidis esulta dopo il gol che ha deciso la partita

con Ceppitelli, l'unico marcatore puro, chiamato a occuparsi di Okereke, che rileva Coda, capocannoniere del campionato con 9 gol. Difesa completata da Balestrero e Martella, vista l'assenza degli stopper Pilati e Camporese, infortunati. Bacchetti, recuperato, inizia dalla panchina. In cabina di regia torna Fiordilino, che ha scontato il turno di squalifica. Ai suoi fianchi le mezze ala Kourfalidis (a destra) e Di Molfetta (sulla sinistra). Esterni Bergonzi e Felici. Centrocampo rimescolato, per il desiderio di concedere a tutti una chance. In attacco Compagnon e Butic.

Nella Cremonese, che risponde con lo stesso modulo, mancano i due marcatori Antov, bulgaro, e Bianchetti, fermati dal giudice sportivo. Accanto a Ravanelli, ecco Tuia e Lochoshvili, georgiano.

**Pizzignacco protagonista**

All'11' diagonale di Semicola, sventato in angolo da Pizzignacco. Dopo il gol di Kourfalidis, il portiere fritulano sventa un colpo di testa di Majer e una girata di Colocolo. Nella ripresa Pizzignacco salva su Quagliata (15') e Semicola (17').

La Feralpisalò si distende con qualche rapido contropiede, non concretizzato al momento dell'ultimo passaggio. Butic, Compagnon e Felici fanno soffrire gli avversari con ripartenze veloci, senza trovare il varco finale. Al 33' Di Molfetta si incunea in area e calcia: Jungdal allontana in tuffo. Sterile lo sforzo finale della Cremonese, contrastata efficacemente sia sui traversoni che al momento della conclusione. La Feralpisalò allontana ogni minaccia, conquista un prezioso successo, ed esce festante.

Sabato prossimo i gardesani saranno protagonisti in trasferta contro la Sampdoria (cinque vittorie nelle ultime 6 gare, unico ko contro il Brescia), poi a Santo Stefano i verdebù chiederanno il 2023 ospitando al Garilli di Piacenza il Venezia.



Semuel Pizzignacco Uno degli interventi decisivi compiuti dal portiere verdebù

## Le pagelle

di Sergio Zanca

### 7 Semuel Pizzignacco

Per la prima volta dall'inizio del campionato non prende gol: una iniezione di fiducia per il girone di ritorno. Si allunga su un diagonale di Semicola, mandando in angolo con la punta delle dita. Poi rintuzza il colpo di testa di Majer e la girata di Colocolo. Nella ripresa salva su Quagliata e, di nuovo, Semicola, che gli sono comparsi di fronte. Attento e preciso.

### 7 Davide Balestrero

La sorpresa di giornata. Dopo avere sempre giocato da mezz'ala sinistra, la settimana scorsa a Terni l'allenatore lo ha schierato sulla destra, e stavolta addirittura in difesa: marcatore puro. Se la cava con grinta e determinazione, facendo valere il fisico da corazziere. Visto che un paio di anni fa, contro il Piacenza, aveva chiuso la gara tra i pali, sostituendo Gelmi, espulso, lo possiamo considerare il jolly della compagnia. Un capitano - in assenza di Federico Carraro - capace di occupare qualsiasi ruolo, dando il buon esempio.

### 7 Luca Ceppitelli

La migliore prestazione stagionale. Prende in mano il reparto arretrato, e ribatte ogni colpo. Deciso negli stacchi in acrobazia e nelle respinte a terra. Si immola su una bordata di Ciofani, che lo centra in pieno volto: il tempo di superare l'attimo di appannamento, ed eccolo di nuovo in campo, più guerriero che mai.

### 6.5 Bruno Martella

Si applica con sicurezza, evitando guai. In un paio di circostanze non è ringhioso, e si lascia superare, ma nel complesso la prova è convincente.

### 7 Federico Bergonzi

Spostato in posizione più avanzata rispetto alle ultime partite, presidia la destra con intelligenza e personalità. Annulla Zaninacchia, che poi si infortuna. Brillante e scattante, corre fino all'ultimo istante. Impeccabile.

### 7.5 Christos Kourfalidis

Merita il voto più alto perché sigla il gol che può far scoccare la scintilla, e cambiare la stagione. Il suo radente dal limite non dà scampo a Jungdal.

### 6 Mattia Zennaro

Disputa l'ultima mezz'ora. Va in trincea e, munito di elmetto, allontana ogni pallone che capita nei dintorni.

### 6.5 Antonio Fiordilino

Rientra dopo avere scontato il turno di squalifica. Dirige l'orchestra mantenendo l'equilibrio tra i reparti. Evita smagliature ed errori.

### 6.5 Davide Di Molfetta

Alcune giocate sono da applausi. Il portiere gli nega il gol del 2-0. Nel finale lo rileva il 20enne Pietrelli, al debutto stagionale.

### 6.5 Mattia Felici

Dalla sua incursione sulla sinistra arriva il gol decisivo. È pungente e pericoloso, ma a volte troppo egoista.

### 6 Mattia Compagnon

Lotta su ogni pallone, però in alcune circostanze non sceglie la soluzione più efficace.

### 6 Denis Hergheligi

Entra a metà ripresa, e contribuisce a dare una valida mano.

### 6.5 Karlo Butic

Corre e rincorre. Cerca di sfruttare gli sbagli altrui, ed è sempre sul pezzo. Va anche al tiro, ma non riesce a sorprendere il portiere. Negli ultimi minuti lascia il posto a La Mantia.

## Il dopogara

Gioia Kourfalidis:  
«Un'emozione  
indescrivibile»



Porta inviolata Prima stagionale per Ceppitelli e compagni

• Il gol della mezz'ala previsto dalla profezia del dt verdebù Legati «Dedico la prodezza a lui e a mio padre»

**PIACENZA** Dopo avere messo in croce la Cremonese, Christos Kourfalidis confessa di avere provato un'emozione fortissima. «È stata una bella azione di Felici sulla sinistra - spiega il centrocampista greco - . Il pallone mi è arrivato dopo la respinta di un difensore: ho mirato l'angolino, e calciato rasoterra. Portiere incerto? L'importante è averla messa dentro. Dedico il gol a mio papà, che mi ha sempre sostenuto e incoraggiato. E a Elia Legati, perché prima di entrare in campo avevo pronosticato il gol. Soddisfatto di questa stagione? Sì».

Il 21enne aveva rotto il ghiaccio nello scorso campionato con il Cagliari a Perugia (gara finita 5-0). Ieri il secondo gol personale, alla Cremonese. «Ogni rete ha un valore notevole, ma questa è molto importante, perché aiuta la squadra - aggiunge - . Non è vero che eravamo morti: siamo sempre sul pezzo, e cerchiamo sempre di fare bene».

«Dopo gli impegni con l'Under 21 della Grecia sono rientrato in Italia con qualche problemino fisico. Poi l'allenatore mi ha tenuto in panchina per scelta tecnica. Stavolta pensavo di partire titolare, e ho dato il massimo. In campo abbiamo dimostrato di essere molto più vivi degli avversari. Nessuno ha commesso errori».

**Prima gara da imbattuti** «Siamo stati attenti, in ogni istante» risponde Kourfalidis. E senza ammoniti. «Bisogna essere intelligenti a commettere i falli nel momento opportuno». Sul presidente. «È entrato negli spogliatoi e ci ha fatto i complimenti. Era conten-

to. E noi dobbiamo proseguire così». Sabato la trasferta a Genova contro la Sampdoria. «Gara non facile, ma ci prepareremo per andare a combattere, senza tirare indietro il piede».

Sorride Marco Zaffaroni, che ha conquistato la prima vittoria da quando ha sostituito Stefano Vecchi. «È un successo confortante, arrivato in un momento delicato - sostiene il tecnico verdebù - . Ci fa capire che possiamo dire la nostra in questo campionato. La prestazione è stata in linea rispetto alle precedenti, ma in più abbiamo evitato gli errori. Ne è uscito un grande risultato, che consente di essere ottimisti per il futuro».

Sulla trasformazione di Balestrero in marcatore puro. «Quando sei in una situazione critica, devi trovare una soluzione. Lui si è detto disponibile a cambiare ruolo, ci abbiamo lavorato, e il risultato è stato positivo». Dal ko con una Ter-

“

Buona prestazione e grande risultato: la squadra ha giocato limitando anche gli errori

Marco Zaffaroni  
Allenatore Feralpisalò

nana abbordabile alla vittoria con l'ambiziosa Cremonese. «Ogni gara ha una storia a sé. Noi siamo in crescita, e abbiamo ulteriori margini di miglioramento. Per la prima volta non abbiamo subito gol, ed è un motivo di soddisfazione. Il successo odierno deve darci il giusto entusiasmo per le ultime due gare del girone di andata, contro Sampdoria e Venezia. Dobbiamo mantenere la concentrazione, ed evitare il rischio di rilasciarci». **Se.Za.**